

LEO MUSCATO

drammaturgo e regista

Studia Lettere e Filosofia a La Sapienza di Roma. Durante gli anni di Università entra a far parte della compagnia di Luigi De Filippo e recita negli spettacoli NON È VERO MA CI CREDO, QUARANTA MA NON LI DIMOSTRA e LA LETTERA DI MAMMÀ. Nel 1997 si trasferisce a Milano per studiare Regia alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi dove mette in scena i suoi primi spettacoli, orientando i suoi interessi verso la drammaturgia contemporanea.

Fra autori classici, contemporanei e opere liriche, ha messo in scena una trentina di spettacoli.

Dal 2005 al 2008 è direttore artistico della compagnia Leart'-Teatro e realizza il suo Progetto Ri-Scritture (ROMEO E GIULIETTA di Shakespeare, CASA DI BAMBOLA di Ibsen e IL GABBIANO di Cechov), che nel 2007 l'Associazione Nazionale dei Critici Teatrali premia con il **PREMIO DELLA CRITICA 2007 come MIGLIOR REGISTA**.

Fra i suoi ultimi lavori, TUTTO SU MIA MADRE, tratto dal film di Pedro Almodovar prodotto dal Teatro Due di Parma e Teatro Stabile del Veneto; MOLIÈRE, A SUA INSAPUTA, tratto da Molière, con Paolo Hendel; DUE DI NOI di Michael Frayn, con Lunetta Savino e Emilio Solfrizzi; TROIANE di Euripide; COMMEDIA DEGLI ERRORI di Shakespeare, con Peppe Barra, all'Estate Teatrale Veronese, ENRON di Lucy Prebble, prodotto dal Teatro Due di Parma e Balletto Civile; FORSE TORNERAI DALL'ESTERO di Andrea Montali, prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano; LA RIVINCITA e IL GUARITORE, due testi di Michele Santeramo col Teatro Minimo di Andria e in ultimo EDIPUS di Giovanni Testori con Eugenio Allegri, al Teatro Mascagni di Chiusi.

Il suo lavoro di regia e drammaturgia è stato oggetto di **quattro diverse tesi di Laurea** nelle Università di Cremona, Urbino, Chieti, Macerata.

Attivo anche nel mondo dell'opera lirica, nel 2009 mette in scena PAGLIACCI e LA VOIX HUMAINE al Teatro Ponchielli di Cremona

Nel 2012 mette in scena LA BOHÈME di G. Puccini, allo Sferisterio di Macerata; LA FUGA IN MASCHERA di G. Spontini, al Festival Pergolesi-Spontini di Jesi; e il NABUCCO al Teatro Lirico di Cagliari e del Teatro Lirico di Sassari. Con questi tre spettacoli riceve il **PREMIO ABBIATI 2013 come MIGLIOR REGISTA**.

Da allora ha messo in scena I MASNADIERI di Verdi al Festival Verdiano di Parma; L'AFRICAINA di Meyerbeer a La Fenice di Venezia; IL CAMPIELLO di Wolf-Ferrari al nuovo Teatro dell'Opera di Firenze, il RIGOLETTO di G. Verdi al Teatro dell'Opera di Roma.

Nel 2015 inaugura la Stagione del teatro Petruzzelli di Bari con DIALOGUES DES CARMÉLITES di F. Poulenc.

Parallelamente al lavoro di regista svolge un'attività di pedagogia teatrale. Conduce Master Class di recitazione e drammaturgia per attori, registi, drammaturghi e cantanti lirici presso diverse associazioni, enti pubblici e privati. Da qualche anno è impegnato in una ricerca mirata all'esplorazione delle diverse possibilità espressive dei quattro principali registri interpretativi: il TRAGICO, il DRAMMATICO, la COMMEDIA e la COMICITÀ.

(aggiornato a maggio 2015)